



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 268 DEL 07.12.2016

OGGETTO: Per approvazione verso data 26.10.2016 revisione Piano Operativo vers. 2.1 del 31.10.2016
approvato nella seduta di Comitato di Gestione Tecniche del
Programma del 2.6.10.2016 e del relativo Documento di
Strategia urbana vers. 2.1 del 31.10.2016 PON METRO

SINDACO: Orlando Leoluca
VICE SINDACO: Arcuri Emilio

Pres	Ass.	IMMEDIATA ESECUZIONE
P		
P		

ASSESORI:

Gini	Giuseppe
Rizzo	Gianfranco
Marino	Sergio
Marano	Giovanna
Catania	Giusto
Ciulla	Agnese
Cusumano	Andrea
Evola	Barbara
	Totale N.

P	
	a
P	
P	
P	
P	
	a
P	
8	2

f. l.
✓

L'anno duemilasedici addì Sette del mese di dicembre alle ore 14.45 in
Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Palazzo delle Aquile
si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Leoluca Orlando - Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. Dott. Fabrizio Dell'Acqua Segretario Generale
del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge,

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI PALERMO

AREA AMMINISTRATIVA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE

Ufficio Fondi Extracomunali

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° 6 fogli, oltre il presente, e da n° 6 allegati)

OGGETTO: Presa d'atto revisione Piano Operativo vers. 2.1 del 31/10/2016 approvato nella seduta di Comitato di Gestione Tecnica del Programma del 26/10/2016 e del relativo Documento di Strategia Urbana vers. 2.1 del 31/10/2016 PON METRO.

I RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

Ing. Ignazio Messina - Funzionario Tecnico
i.messina@comune.palermo.it

Dott. Claudio Cimo - Funzionario Amm.vo
c.cimo@comune.palermo.it

D.ssa Vincenza Conigliaro - Funzionario Amm.vo
v.conigliaro@comune.palermo.it

Li. 23/11/2016

IL DIRIGENTE

D.ssa Patrizia Milisenda
p.milisenda@comune.palermo.it

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni indicate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

D.ssa Patrizia Milisenda
p.milisenda@comune.palermo.it

DATA 23/11/2016

VISTO: IL DIRIGENTE CAPO AREA

Dott. Bohuslav Basile
b.basile@comune.palermo.it

DATA.....

VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni indicate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione

economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

Per Vosar non esistono prot. n. 1049711 del 09/12/16

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA 21/12/10

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. 1049711 del 09/12/16
Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO

Gs nota mail prot. n° 1049711 del 09/12/16 Gs.nota mail prot. n° 1049711 del 09/12/16
 Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° 268 del 09/12/2016

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Dirigente dell’Ufficio Fondi Extracomunali D. ssa Patrizia Milisenda n.q. di Organismo Intermedio gs. D.S. n. 90 del 27/07/2016, in riferimento all’argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Presa d’atto revisione Piano Operativo vers. 2.1 del 31/10/2016 approvato nella seduta di Comitato di Gestione Tecnica del Programma del 26/10/2016 e del relativo Documento di Strategia Urbana vers. 2.1 del 31/10/2016 PON METRO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con decisione della Commissione Europea C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 è stato approvato il Pon Metro, le cui strategie di sviluppo urbano sostenibile si inseriscono nel quadro dell’Agenda Urbana Nazionale delineate nell’Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020, che identifica le aree urbane come territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile proprie della Strategia Europa 2020;
- il PON Metro Palermo come stabilito dalla predetta Decisione comunitaria interviene su due driver costitutivi dell’Agenda Urbana Nazionale e, in particolare, il *driver progettuale 1 : “Applicazione del paradigma “Smart city” per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città, interpretazione territoriale degli Obiettivi tematici 2 e 4”*, ed il *driver progettuale II:- “Promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio, interpretazione territoriale dell’Obiettivo tematico 9”*;
- ai sensi dell’art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013, il coordinamento del programma, a livello territoriale, è stato incardinato nel Comune capoluogo di Provincia (*Autorità Urbana*) che assume la veste di Organismo Intermedio (di seguito denominato OI);

Vista:

- la deliberazione di G.C. n. 221 del 17/12/2015, con cui si prende atto della formale comunicazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale del finanziamento del programma Pon Metro Palermo;
- la deliberazione n. 135 del 20/07/2016, con cui la G.C. prende atto del Piano Operativo e del Documento di Strategia Urbana elaborati progressivamente in

un costante percorso di co-progettazione con l’Agenzia per la Coesione Territoriale;

- che di concerto con l’Autorità di Gestione nell’ambito del predetto percorso di co-progettazione avviato con le 14 Città metropolitane, anche la città di Palermo è chiamata alla periodica revisione del *Piano Operativo delle azioni di Programma*;
- che gli incontri bilaterali con l’AdG in data 04/10/2016 (All.1) e in data 07/10/2016 (All.2), hanno consentito agli uffici di questa Amministrazione di definire in misura più puntuale le azioni di programma, in coerenza con i criteri di ammissibilità delle azioni di programma indicati dalla Commissione Europea e dalla stessa AdG;

viste

- le decisioni assunte dal “Comitato di Gestione Tecnica” del Programma nella seduta del 26/10/2016, (All. 3), anche in ordine ai lavori del *“tavolo tecnico coordinato dal Capo Area delle Aziende Partecipate in materia di Aiuti di Stato”* in base ai quali si prevede che tutti gli interventi del programma siano a titolarità diretta di questa Amministrazione, al fine di evitare qualsiasi profilo riconducibile agli *aiuti di stato* e che rimangono da definire, ove possibile, le forme di affidamento delle azioni previste alle Società in house che formeranno oggetto di apposito atto di indirizzo della Giunta Comunale, così come statuito con decisione del sopra citato Comitato di Gestione Tecnica del Programma;

considerato che :

- lo stesso Comitato di Gestione Tecnica del Programma nella seduta del 26/10/2016, ha approvato le *schede progetto* rielaborate dagli uffici tecnici coinvolti nel programma (*Pon Metro 2.1*) ed il relativo *Documento di Strategia Urbana*;
- nella stessa occasione, il medesimo Comitato ha provveduto ad una generale revisione del cronoprogramma finanziario delle azioni, previste nel predetto piano, provvedendo a riallineare le relative allocazioni finanziarie rielaborate dagli uffici tecnici, con gli importi di programma assegnati per ciascun Asse, nel rispetto degli indicatori medi di programma stabiliti dall’AdG per le Regioni Meno Sviluppate;

ritenuto che :

- che occorre prendere atto della nuova versione di *Piano Operativo (Pon Metro 2.1)* e del relativo *Documento di Strategia Urbana*, quali strategie di sviluppo urbano sostenibile che questa Città metropolitana intende attuare, in linea con gli orientamenti espressi dall'AdG così come recepiti dal *Comitato di Gestione Tecnica del Programma* ;
- in ordine al cronoprogramma finanziario, relativo al programma degli interventi, approvato in sede di Comitato si è evidenziata la necessità che lo stesso formi oggetto di una verifica da parte dei Dirigenti Responsabili, per la predisposizione di eventuali modifiche dei rispettivi PEG, come da Verbale del Comitato di Gestione Tecnica del 26 Ottobre 2016, al fine di accertare la coerenza del nuovo piano finanziario con il bilancio di previsione approvato da questa Amministrazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la direttiva di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 19/01/2009 e successiva n. 123 del 23/09/2011;

VISTA la L.R. n. 30/2000 e s.m.i ex art. 12.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

prendere atto

- delle decisioni assunte dal Comitato di Gestione Tecnica del Programma nella seduta del 26/10/2016 (All. 3), anche in ordine ai lavori del *"tavolo tecnico coordinato dal Capo Area delle Aziende Partecipate in materia di Aiuti di Stato"* (All. 4) in base ai quali si prevede che tutti gli interventi del programma siano a titolarità diretta di questa Amministrazione, al fine di evitare qualsiasi profilo riconducibile agli *Aiuti di Stato* e che rimangono da definire, ove possibile, le forme di affidamento delle azioni previste alle Società in house, che formeranno oggetto di un apposito atto di indirizzo della Giunta Comunale dando mandato al Coordinatore del tavolo tecnico Aiuti di Stato, di

predisporre apposita proposta così come statuito con decisione del Comitato di Gestione Tecnica del Programma del 26/09/2016;

- della nuova versione integrata di Piano Operativo (Pon Metro 2.1) (All. 5) e del relativo Documento di Strategia Urbana (All. 6), quali strategie di sviluppo urbano sostenibile che questa Città metropolitana intende attuare, in linea con gli orientamenti espressi dall'AdG, così come recepiti dal Comitato di Gestione Tecnica del Programma ;
- del nuovo cronoprogramma finanziario approvato in sede di Comitato, dando mandato al Capo Area Amministrativa della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture di predisporre un'apposita nota indirizzata ai Dirigenti Responsabili, in ordine alle modalità operative per le eventuali modifiche dei rispettivi PEG, come da verbale di Comitato di Gestione Tecnica del 26 ottobre u.s. (All.3), al fine di accertare la coerenza del nuovo piano finanziario con il bilancio di previsione approvato da questa amministrazione;
- di dare atto, che il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente
Dott. Patrizia Milisenda



Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Fondi Extracomunali D. ssa Patrizia Milisenda n.q. di Organismo Intermedio gs. D.S. n. 90 del 27/07/2016, esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente Responsabile
dell'Ufficio Fondi Extracomunali
Dott. Patrizia Milisenda

Il Dirigente Capo Area Amministrativa della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Dirigente Capo Area
Amministrativa della Riqualificazione Urbana
e delle Infrastrutture
Dott. Bohuslav Basile

Il Sindaco, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dall'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

Il Sindaco
Prof. Leoluca Orlando

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere non dovuto in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata). *Si veda nota Alucci Prof. n. 1049711 del 07/12/16*

Il Dirigente Responsabile di Ragioneria
D. ssa Carmela Agnello



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Prot. n. 1949711

Palermo li 07.12.2016

Parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: *“Presa d’atto revisione Piano Operativo vers.2.1 del 31.10.2016 approvato nella seduta di comitato di gestione tecnica del Programma del 26.10.2016 e del relativo documento di strategia urbana vers. 2.1 del 31.10.2016 PON METRO”*

Visto il parere di regolarità tecnica espresso favorevolmente dalla Funzione dirigenziale competente.

Considerato che la Funzione dirigenziale proponente l’atto dichiara che “il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti e o indiretti” e che il provvedimento si sostanzia nella presa d’atto del “Piano Operativo Pon Metro 2.1 e del “Documento di strategia Urbana” si esprime parere di regolarità contabile non dovuto.

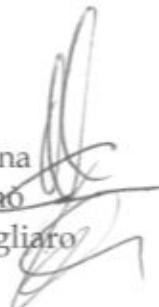
Rimane in capo alle funzioni dirigenziali competenti l’onere di assicurare la coerenza del nuovo piano finanziario con il redigendo bilancio di previsione.

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott. Carmela Agnello)

DISTINTA DEGLI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. _____ DEL _____ AVENTE PER OGGETTO: Presa d'atto revisione Piano Operativo vers. 2.1 del 31/10/2016 approvato nella seduta di Comitato di Gestione Tecnica del Programma del 26/10/2016 e del relativo Documento di Strategia Urbana vers. 2.1 del 31/10/2016 PON METRO.

1. All. 1 - Resoconto Tavolo Tecnico Bilaterale del 04/10/2016;
2. All. 2 - Resoconto Tavolo Tecnico Bilaterale del 07/10/2016;
3. All. 3 - Verbale V Comitato di Gestione Tecnica;
4. All. 4 - Verbale Tavolo Tecnico in materia di Aiuti di Stato del 19/10/2016;
5. All. 5 - Piano Operativo (Pon Metro 2.1);
6. All. 6 - Documento di Strategia Urbana.

I Funzionari
Ing. Ignazio Messina
Dott. Claudio Cimò
D. ssa Vincenza Conigliaro



Resoconto
Tavolo Tecnico Bilaterale
ADG – Comune di Palermo
PON Metro Città di Palermo 2014 – 2020
ASSI 1, 2, 3 e 4

Il giorno 04 del mese di Ottobre 2016, in videoconferenza, sono intervenuti i signori:

A Palermo presso la sede di SISPI:

- Dott.ssa Patrizia Milisenda, Responsabile per la A.U. e dirigente Ufficio Fondi Extracomunali;
- Ing. Ignazio Messina – Funzionario Resp. Ufficio Fondi Extracomunali;
- Ing. Salvatore Morreale – Dirigente SISPI;
- Dott. Duilio Di Falco – Funzionario SISPI;
- Ing. Davide Emmolo – Consulente Comune di Palermo Innovazione e Progetti Comunitari;
- Dott.ssa Susanna Checchini – Area della Cittadinanza Sociale;
- Dott.ssa Emanuela Sortino - Area della Cittadinanza Sociale;
- Dott.ssa Caterina Sciortino - Area della Cittadinanza Sociale;

A Roma presso la sede della ADG:

- Dott. Giorgio Martini – ADG del PON Metro;
- Dott. Francesco Valentini – Referente asse 2 Efficienza Energetica - ACT
- Ing. Gian Piero Di Muro – Referente Asse 2 Mobilità – ACT
- Dott. Lorenzo Improta – Referente Assi 3 e 4 Inclusione Sociale – ACT
- Dott. Massimo Vanni - Referente Asse 1 Agenda Digitale - ACT

Piano Operativo Complementare (POC)

Introduce i lavori il Dott. Martini il quale ricorda che il Piano Operativo Complementare (POC) è stato formalmente approvato dal CIPE.

Il POC è strutturato in 3 ambiti:

- Ambito 1 contenente tutti gli assi del PON Metro
- Ambito 2 l'attuazione di progetti in area vasta (Comuni)
- Ambito 3 assistenza tecnica

Al Comune di Palermo saranno assegnate risorse tra i 20 e i 25 M€.

Agenda Urbana (Regione Siciliana)

Il Dott. Martini comunica che ha intenzione di promuovere un incontro operativo con l'ADG del P.O. FESR, Dott. Falgares, al fine di definire al meglio la complementarietà e gli elementi di demarcazione tra il PON e l'Agenda Urbana.

L'AdG viene informata in ordine alle prossime interlocuzioni con il Comune di Bagheria, appartenente all'ITI di Palermo, al fine di promuovere una strategia condivisa in seno all'Agenda Urbana. L'incontro con l'ADG del P.O. FESR è previsto in tempi brevi e sarà, quindi, possibile scadenzare l'incontro con l'Agenzia tra il 20 e il 30 ottobre.

Pon Metro ASSE 1 - Agenda digitale

Referente per l'AdG il Dott. Massimo Vanni, responsabile ACT per l'Asse 1 "Agenda Digitale"

Il Dott. Vanni precisa che sull'asse 1 "Agenda Digitale" non ci sono significative osservazioni e che tuttavia è opportuno, per evitare osservazioni da parte dell'Autorità di Audit, perfezionare le schede progetto del Piano Operativo:

- Osservazioni di carattere generale;
- Osservazioni sui singoli interventi

Osservazioni di carattere generale

- a. Specificare con maggiore chiarezza l'oggetto della spesa prevista dal programma (es. quali attrezzature /apparecchiature si intende acquistare con le risorse economiche del PON).
- b. Con riferimento al frequente uso di piattaforme di cloud computing, si chiede di specificare se si tratti di cloud pubblico o privato ricordando che, ad oggi, il pagamento di un "canone" per servizi di cloud non rientra tra le spese ammissibili del Programma. Al riguardo l'Ing. Morreale chiarisce che, allo stato attuale, il PON Metro Palermo prevede un "potenziamento" del data center di SISPI quindi, una soluzione orientata al cloud privato senza costi di canone a carico dell'ente.
- c. Chiarire il modello di governance dei progetti. Si chiede di specificare il rapporto tra SISPI e i Comuni di cintura e di descrivere meglio la strategia di coinvolgimento degli stessi. L'ing. Morreale chiarisce che il Comune di Palermo, attraverso SISPI, si è abilitato in AgID alla piattaforma PagoPA riservando una cd "porta di dominio certificata", accreditandosi in questo modo come intermediario tecnologico.

Osservazioni sulle singole schede progetto

- a. I beneficiari delle azioni possono essere soltanto Il Comune e/o le sue società di scopo; occorre specificare che gli interventi condotti dalle società in house sono "a titolarità", giusta definizione contenuta nell'allegato 3 alla email del 28/9 u.s (denominato "All.3 2016 09 28 @nota per revisione piano operativo");
- b. Adeguare i contenuti delle schede facendo comprendere che, in coerenza con il programma, la finalità degli stessi interventi è orientata alla erogazione di servizi;
- c. Con riferimento alla strategia di coinvolgimento dei Comuni di cintura la prima fase del P.O. della Città di Palermo, definita progetto pilota, deve concludersi entro il 2018, anno di misurazione degli indicatori del Performance Framework. Il termine "progetto pilota"

andrebbe modificato in quanto il PON, pur nella prima fase, deve coinvolgere operativamente almeno 8 comuni di cintura;

- d. Nei cronoprogrammi di spesa evidenziare quali siano i progetti più maturi. Con riferimento in particolare ai progetti retrospettivi;
- e. Con riferimento alla piattaforma PA.1.1.1.b (edilizia e catasto) occorre specificare se e quali spese sono state già sostenute e se le stesse sono coerenti con la strategia generale del programma, sottolineandosi che per la rendicontazione *retrospettiva* gli interventi non devono mai essere totalmente "chiusi", considerato che la strategia del programma è fortemente orientata alla erogazione di "nuovi servizi".
- f. Con riferimento alla scheda progetto PA.1.1.1f (piattaforma ambiente e territorio) occorre specificare gli aspetti legati ai "servizi offerti al cittadino"; provvedendo a evidenziare che non vi è alcuna sovrapposizione con il sistema centrale informativo di catasto del suolo e sottosuolo.
- g. Con riferimento al "portale della conoscenza" occorre specificare che l'intervento non prevede una semplice costituzione di banche dati ma evidenziare la sua declinazione secondo la logica dei "servizi al cittadino";

Asse 3 – Inclusione Sociale

Referente per l'AdG il Dott. Lorenzo Imrota, responsabile per gli assi 3 e 4 della ACT.

Osservazioni di carattere generale

- a. Revisione di tutte le schede con riferimento alla corretta indicazione dei beneficiari (amministrazioni comunali, società in house e, in casi particolari, soggetti del terzo settore);
- b. Definire il livello di descrizione dei progetti non ancora sufficientemente maturo. Dalla descrizione degli interventi dell'asse 3 non risulta chiaro e comprensibile quali siano le azioni concrete che si intendono attuare con le risorse assegnate dal Programma;
- c. Si rammenta il vincolo obbligatorio da rispettare per tutti i progetti dell'asse 4, di forte correlazione con i progetti dell'asse 3.
- d. Viene fortemente raccomandata, anche ai fini dei criteri di valutazione, che la progettualità FSE sia inserita in una visione strategica più ampia che riguarda la redazione di una strategia di azione locale; rilevandosi che, allo stato attuale, i progetti degli assi 3 e 4 del P.O. del PON Metro Città di Palermo 2014 – 2020, mancano di una coerenza generale.
- e. I costi delle infrastrutture sul fondo FSE non sono ammissibili.
- f. Verificare puntualmente la coerenza tra indicatori degli interventi e indicatori del Programma;
- g. Occorre comprendere le procedure amministrative che l'amministrazione comunale intende porre in essere al fine di avviare le attività previste dai progetti. In particolare L'ADG richiede di conoscere con quali modalità (gare, affidamenti, ecc.) si intendono spendere le risorse assegnate dall'asse 3;

Osservazioni sulle singole schede progetto

- h. Pa.3.1.1.b - chiarire la strategia del progetto; non viene rilevata alcuna strategia inclusiva duratura;
- i. Pa.3.1.1.c – accoglienza domiciliare familiari. I progetti non sembrano essere ammissibili;
- j. Pa.3.1.1.e/f/g –non sono ammissibili finanziamenti che favoriscano in qualsiasi modo soggetti privati.
- k. Pa.3.1.1.h – L'intervento non pare essere coerente con la azione;
- l. 3.1.1. L'autorecupero di immobili potrebbe essere coerente con l'azione 4.1 purché sia fortemente correlato ad interventi di inclusione finanziati a valere sul fondo FSE.
- m. PA.3.2.1.a – Le azioni andrebbero maggiormente dettagliate. Non è ben chiara la modalità di attuazione del progetto.
- n. Pa.3.2.2.a – Non sono chiare le attività che si andranno a porre in essere. Dettagliare le modalità di spesa delle risorse;
- o. Pa.3.3.1.a – L'obiettivo dell'intervento deve riguardare finalità inclusive diffuse e persistenti; per cui si consiglia di eliminare la parola "anche" dal testo riportato nella scheda progetto;

Asse 4 – Edilizia per finalità sociali

Osservazioni di carattere generale

- a. Viene ribadito la rilevanza del requisito di ammissibilità connesso alla visione strategica ovvero ai documenti di strategia di azione locale;
- b. Con riferimento ai target di spesa e tecnici, si rammenta che gli stessi target contribuiscono al Performance Framework (obiettivo generale di ADG e dell'intero PON).
- c. Occorre evidenziare le modalità di selezione degli operatori mediante pubblico avviso. Si rammenta che l'audit della ADG e della CE devono avere chiarezza assoluta sulle modalità di attuazione della spesa;

Osservazioni sulle singole schede progetto

- d. Pa.4.1.1.b (Accordo quadro Via Messina Marine) – occorre fornire maggiori dettagli in ordine al carattere retrospettivo dell'intervento (già finanziato), demarcando le eventuali linee di finanziamento aggiuntive; l'AdG chiarisce che il progetto è rendicontabile solo se la spesa è stata certificata dal 1/1/2014 e sottolinea che la principale criticità dell'intervento è legata alla coerenza con i progetti dell'asse 3. Si evidenzia che la caratterizzazione dell'intervento non può essere un semplice adeguamento energetico dell'edificio, in quanto la finalità principale del Programma è rappresentata dall'aumento della disponibilità di alloggi.
- e. Viene ribadito che gli interventi dell'asse 4 (investimenti territoriali integrati) devono essere strettamente funzionali e sinergici con gli interventi dell'asse 3. L'art. 7 del Reg. REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17

dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 parla di "investimenti territoriali integrati".

"Lo sviluppo urbano sostenibile è intrapreso per mezzo degli investimenti territoriali integrati di cui all'articolo 36 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o per mezzo di un programma operativo specifico, o di un asse prioritario specifico conformemente all'articolo 96, paragrafo 1, primo comma, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013."

- f. PA.4.2.1.a – anche in questo caso l'intervento deve essere coerente con l'asse 3.

Asse 2 – Efficientamento Energetico e Mobilità

Vengono riassunte le osservazioni recentemente trattate in occasione di un tavolo tecnico tenuto a Villa Niscemi a Palermo il 21 settembre. Al riguardo viene data informazione che il *Comitato Tecnico del Pon Metro Palermo* ha deliberato di:

- g. Stralciare l'intervento di car sharing per inserirlo nel POC;
- h. Stralciare l'intervento dei bus per ipovedenti (servizio a chiamata) per trasformarlo in un servizio dedicato agli abitanti delle periferie o, in alternativa, convertirlo nell'acquisto di nuovi bus.
- i. Di rivedere la strategia di revamping di punti luce a ioduri metallici; si informa che l'amministrazione sta progettando l'installazione di apparecchi a led sul vecchio impianto in serie in media tensione del Comune di Palermo;
- j. Viene sottolineata dall'AdG la necessità di una maggiore attenzione agli indicatori di output e di risultato; (il numero di punti luce e il numero di bus acquistati è uno degli indicatori di output rientranti nel Performance Framework); è necessario quantificare il numero dei punti luce realizzati e di bus acquistati al 2018;

Osservazioni sulle singole schede progetto

- k. Rafforzare la visione strategica per l'asse 2 correlandola agli strumenti di pianificazione attualmente vigenti (PUM, PAES, biciplan);
- l. Confermare con idonei documenti che gli scuolabus operano su linee della Regione Sicilia e la data di immatricolazione in modo da poter consentire all'AdG una valutazione in ordine alla rendicontabilità dell'intervento nel 2016 (target di spesa); l'AdG comunica che il tema può essere tranquillamente affrontato nell'imminente tavolo bilaterale sugli aiuti di stato;

L'AdG viene informata che è prevedibile uno slittamento temporale nella chiusura del P.O. oltre la data del 10 ottobre p.v.; al riguardo, il seppure informalmente, viene concessa una proroga di qualche giorno.

Asse 5 – Assistenza tecnica e comunicazione

Nessuna osservazione è pervenuta da AdG.



Fondi Extracomunali <fondiextracomunali@comune.palermo.it>

Resoconto tavolo tecnico "Assi 1, 2, 3 e 4".

Fondi Extracomunali <fondiextracomunali@comune.palermo.it> 11 ottobre 2016 13:35
 A: Cipriani Antonino <antonino.cipriani@comune.palermo.it>, Corso Pier Paolo <pietropaolo.corso@unipa.it>, Davide Emmolo <davideemmolo@gmail.com>, Morreale Salvatore <s.morreale@sispi.it>, r.cairone@comune.palermo.it, r.romeo@comune.palermo.it, Biondo Roberto <r.biondo@comune.palermo.it>, Pagano Tullio <tullio.pagano@amgenergia.it>, Romano Sergio <s.romano@comune.palermo.it>, d.caminiti@amat.pa.it, m.bellomo@comune.palermo.it, Autore Alessandra <a.autore@comune.palermo.it>, Sciortino Caterina <caterina.sciortino@comune.palermo.it>, Arcuri Emilio <emilio.arcuri@comune.palermo.it>, Gianfranco Rizzo <gianfranco.rizzo@comune.palermo.it>, Marano Giovanna <giovanna.marano@comune.palermo.it>, Catania Giusto <giusto.catania@comune.palermo.it>, Ciulla Agnese <a.ciulla@comune.palermo.it>, AMG <direzione.energia@amgenergia.it>, AMG <presidenza@amgenergia.it>, Gristina Antonio <presidente@amat.pa.it>, Gristina Antonio <segr.pres@amat.pa.it>, Li Castri Mario <m.licastri@comune.palermo.it>, Maneri Sergio <s.maneri@comune.palermo.it>, Marchese Gabriele <g.marchese@comune.palermo.it>, Randazzo Francesco <f.randazzo@sispi.it>, Romano Licia <l.romano@comune.palermo.it>, Segreteria del Sindaco <segreteriasindaco@comune.palermo.it>, Messina Ignazio <i.messina@comune.palermo.it>, d.difalco@sispi.it, Checchini Susanna <s.checchini@comune.palermo.it>, e.sortino@comune.palermo.it
 Cc: Basile Bohuslav <b.basile@comune.palermo.it>, Cimò Claudio <c.cimo@comune.palermo.it>, Conigliaro Vincenza <v.conigliaro@comune.palermo.it>
 Ccn: Milisenda Patrizia <p.milisenda@comune.palermo.it>

Si trasmette il resoconto del tavolo tecnico Pon Metro Città di Palermo 2014 - 2020 "Assi 1, 2, 3 e 4" tenutosi il 04 ottobre u.s. presso la Sispi, in videoconferenza con l'AdG.
 Distinti saluti.

Ufficio Fondi Extracomunali
 Il Dirigente Amministrativo
 D.ssa Patrizia Milisenda

Resoconto Tavolo Tecnico Bilaterale.docx
 24K

RESOCONT
Tavolo Tecnico Bilaterale
ADG – Comune di Palermo
PON Metro Città di Palermo 2014 – 2020
Asse 2 Mobilità - "Aiuti di Stato"

Il giorno 07 del mese di Ottobre 2016, in videoconferenza, sono intervenuti i signori:

A Palermo presso la sede di SISPI:

- Dott.ssa Patrizia Milisenda, Responsabile per la A.U. e dirigente Ufficio Fondi Extracomunali;
- Dott. Sergio Maneri - Capo Area della Partecipazione, Decentramento, Servizi al Cittadino e Mobilità - Dirigente di Settore alla Collettività
- Dott. Duilio Di Falco – Funzionario SISPI;
- Ing. Davide Emmolo – Consulente Comune di Palermo Innovazione e Progetti Comunitari;
- Avv. Vincenzo Criscuoli – Avvocatura Comunale;
- Ing. Ferdinando Carollo – AMAT;
- Ing. Giovanni Lumione – AMAT;
- Signor Fabrizio Cudia – AMAT;
- Prof. Pietro Paolo Corso – UNIPA
- Ing. Marisa Santa Bellomo - Dirigente Tecnico Responsabile dell'Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale ed autoparco

A Roma presso la sede della ADG:

- Dott. Francesco Valentini – Referente asse 2 - ACT
- Avv. Ivana Colicchio – Referente Aiuti di Stato per la Città di Palermo – ACT
- Avv. Letizia Liverini – Referente Aiuti di Stato per la Città di Palermo – ACT

Alle 10:30 di da avvio al tavolo bilaterale.

La Dott.ssa Milisenda presenta i convenuti presso SISPI, in rappresentanza delle varie aree del comune interessate dal tema degli "aiuti di stato".

Il Dott. Maneri presenta il suo staff e il dirigente Ing. Roberto Biondo, responsabile dell'Ufficio del Piano Tecnico del Traffico.

Da parte di Avv. Colicchio chiedono di sapere se Palermo si avvale, nei rapporti con AMAT di contratti di servizio provvisori oppure il contratto inviato è un contratto definitivo.

Il Dott. Maneri chiarisce che trattasi di un contratto definitivo avente 15 anni di validità. La validità del contratto scade nel 2035.

L'Avv. Colicchio evidenzia preliminarmente che l'articolo 12 del contratto di servizio prevede che sia il Comune a mettere a disposizione la flotta ad AMAT e non vi è alcuna la previsione che possa essere AMAT a comprare i bus e che il contratto (del 28/12/2015) è anteriore al Nuovo Codice degli Appalti e alla riformata disciplina sugli affidamenti in house.

Con riferimento alla restante documentazione sottoposta (regolamento e statuto di AMAT) si rileva che sarebbe stato "preferibile" che non fossero due atti distinti, ovvero che tutto ciò che riguarda il controllo analogo fosse riportato anche nello statuto di AMAT.

Al riguardo il Dott. Maneri evidenzia che ove si volesse perseguire l'ipotesi di acquisto di mezzi da parte di AMAT il contratto di servizio potrebbe essere oggetto di integrazione.

L'Avv. Liverini dell'ACT rileva che le previsioni riconducibili al controllo analogo sono quelle relative alla riserva di competenza dell'assemblea su determinati temi (es. la determinazione degli obiettivi strategici, dei budget, etc...) e conferma che tale aspetto è assolutamente in linea con la strutturazione del controllo analogo.

Tuttavia, come previsione statutaria, non sarebbe stata sufficiente visto che il consiglio di amministrazione sarebbe titolare dei più ampi poteri di gestione ordinaria della società.

La stessa aggiunge che nel regolamento approvato dalla GM sono invece previste delle modalità aggiuntive di controllo, controllo sia sulla gestione che controllo analogo finanziario che societario, ne segue che la tipologia di controllo che è stata strutturata nel Regolamento appare in linea con la struttura del controllo analogo.

Vengono dalla stessa sollevate perplessità sulle procedure con cui si articola il predetto controllo, nella ipotesi in cui il CdA non dovesse ottemperare ai patti riguardanti determinazioni rilevanti e obiettivi strategici; in tal caso sarebbe prevista come unica sanzione la decurtazione pecuniaria del compenso dell'Amministratore. Viene rilevato che tale soluzione è piuttosto "debole" e che il principio generale dovrebbe prevedere che il CdA sia privato dei poteri di gestione lasciando al Comune il compito di svolgere uno ruolo di controllo e di intervento sugli atti del CdA eventualmente lesivi della potestà del comune.

Un'altra criticità è ravvisabile nella parte in cui il Regolamento prevede che il controllo analogo possa essere esercitato anche attraverso i patti parasociali. In fase di eventuale revisione statutaria, il controllo analogo dovrebbe essere inserito, piuttosto che nel Regolamento, nelle previsioni statutarie così da renderlo efficace e più "stringente".

La Dott. Ssa Milisenda ricorda che le modifiche allo statuto e al contratto di servizio devono passare per il consiglio comunale, cosa questa che potrebbe causare un sostanziale ritardo nella attuazione degli interventi. Il Dott. Maneri sottolinea che il tema degli aiuti di stato non è mai stato affrontato nei contratti di servizio precedenti e pertanto chiede di sapere se le osservazioni mosse sono una semplice criticità o elementi ostacolativi.

L'Avv. Colicchio osserva che l'elemento che sembra sicuramente più critico è la mancata previsione dell'acquisto in house dei bus e che pertanto occorre rivedere il contratto di servizio e, di seguito lo statuto di AMAT.

Il Prof. Corso chiede se la modifica suggerita dello statuto e del contratto di servizio è risolutiva ai fini degli aiuti di stato?

L'Avv. Colicchio al riguardo esprime parere negativo; ovvero, se si pensa di voler fare acquistare i mezzi alla società in house è necessario inserire nel contratto di servizio tutte le clausole necessarie a *sterilizzare* la procedura, evitando di rientrare nella fattispecie "aiuti di stato" (ovvero, non dovrebbero essere previsti vantaggi in favore di società in house a discapito degli operatori economici privati).

Al riguardo si precisa che la *sterilizzazione* riguarda i principi di non ammortizzabilità dei mezzi, presenza socio "unico", % di fatturato, impignorabilità, mercato non concorrenziale, ecc.... .

L'Avv. Liverini, in conclusione sottolinea con riferimento a quanto discusso che occorre:

- apportare le modifiche statutarie per rendere più "sicura" la qualifica della società in house;
- modificare l'oggetto sociale prevedendo la possibilità di acquisto di bus da parte di AMAT;

L'ing. Emmolo in ragione delle criticità emerse, che potrebbero richiedere un apprezzabile ritardo nella attuazione delle azioni, richiama l'ipotesi di far acquistare la flotta al Comune e di affidarla in comodato alla società in house, avviando una contemporanea fase risolutiva per la criticità legata alla immatricolazione dei mezzi.

In tal caso, lo stesso Ing. Emmolo chiede se detto affidamento debba essere a titolo oneroso con valori di mercato o potrebbe, o in alternativa, essere un comodato a titolo gratuito.

In merito al predetto quesito l'Avv. Colicchio, riferisce che tutte le amministrazioni che hanno optato per questa soluzione si sono indirizzati verso l'affidamento in comodato a titolo gratuito vincolando la destinazione d'uso dei mezzi al trasporto pubblico locale di pertinenza del comune.

Una seconda questione posta dall'Ing. Emmolo riguarda una delle clausole "necessarie" a "sterilizzare" l'aiuto di stato (da inserire eventualmente nel contratto di servizio): la impignorabilità dei mezzi, mezzi che rientrando nel capitale di una società di diritto privato sono a tutti gli effetti "pignorabili".

L'Avv. Colicchio comunica che su tale questione sono in corso alcuni approfondimenti, evidenziandosi, tuttavia, che trattandosi di beni che operano nell'ambito di un "servizio pubblico" non sono facilmente pignorabili.

Su richiesta dello stesso ing. Emmolo, il Dott. Francesco Valentini suggerisce che se risulta possibile modificare lo statuto e il contratto di servizio in 3 o 4 mesi, al massimo, si potrebbe perseguire tale ipotesi, in caso contrario, per non compromettere le performance del programma, è opportuno optare per un acquisto diretto lavorando su l'unica criticità risolvibile legata alla immatricolazione dei mezzi, che pensa possa essere condotta a valle dell'affido in comodato senza particolari difficoltà.

La D.ssa Milisenda e il Dott. Maneri comunicano che il Comune di Palermo sta istituendo un tavolo per affrontare le questioni trattate e suggerisce un opportuno aggiornamento a breve.

La riunione si chiude alle ore 12,00

Fondi Extracomunali <fondiextracomunali@comune.palermo.it>

Resoconto tavolo tecnico "Asse 2 Mobilità - Aiuti di Stato".

Fondi Extracomunali <fondiextracomunali@comune.palermo.it>

11 ottobre 2016 13:16

A: AMG <direzione.energia@amgenergia.it>, AMG <presidenza@amgenergia.it>, Arcuri Emilio <emilio.arcuri@comune.palermo.it>, Autore Alessandra <a.autore@comune.palermo.it>, Gristina Antonio <presidente@amat.pa.it>, Gristina Antonio <segr.pres@amat.pa.it>, Li Castri Mario <m.licastri@comune.palermo.it>, Maneri Sergio <s.maneri@comune.palermo.it>, Marchese Gabriele <g.marchese@comune.palermo.it>, Randazzo Francesco <f.randazzo@sispi.it>, Romano Licia <l.romano@comune.palermo.it>, Segreteria del Sindaco <segreteriasindaco@comune.palermo.it>, Pollicita Sergio <s.pollicita@comune.palermo.it>, d.caminiti@amat.pa.it, m.bellomo@comune.palermo.it, Biondo Roberto <r.biondo@comune.palermo.it>, Corso Pier Paolo <pietropao.lo.corso@unipa.it>, Davide Emmolo <davideemmolo@gmail.com>, Catania Giusto <giusto.catania@comune.palermo.it>, d.difalco@sispi.it, Vincenzo Criscuoli <v.criscuoli@comune.palermo.it>, f.carollo@amat.pa.it, "AMAT Palermo S.p.A." <f.cudia@amat.pa.it>
Cc: Gianfranco Rizzo <gianfranco.rizzo@comune.palermo.it>, Basile Bohuslav <b.basile@comune.palermo.it>
Ccn: Milisenda Patrizia <p.milisenda@comune.palermo.it>

Si trasmette il resoconto del tavolo tecnico Pon Metro Città di Palermo 2014 - 2020 "Asse 2 Mobilità - Aiuti di Stato" tenutosi il 07 ottobre u.s. presso la Sispi, in videoconferenza con l'AdG.
Distinti saluti.

Ufficio Fondi Extracomunali
Il Dirigente Amministrativo
D.ssa Patrizia Milisenda

Resoconto TavoloTecnico Bilaterale Aiuti di stato.docx
17K



COMUNE DI PALERMO
PON METRO PALERMO

COMITATO DI GESTIONE TECNICA DEL PROGRAMMA

Verbale n. 5 del 26 Ottobre 2016

Premesso che:

L'Ufficio Fondi Extracomunali con nota prot. n. 1781857 del 24/10/2016 (email del 21/10/2016), ha convocato per il 26/10/2016 alle ore 11.30 la riunione del V Comitato Tecnico di Gestione del PON Metro, con l'ordine del giorno allegato al presente verbale.

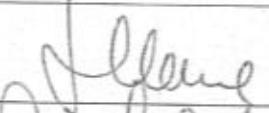
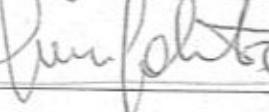
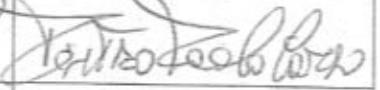
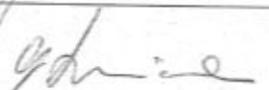
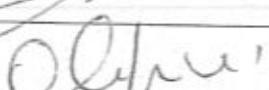
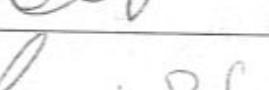
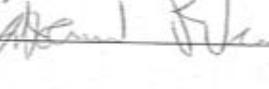
Ciò premesso,

l'anno 2016 il giorno 26 ottobre, alle ore 11.45, presso i locali del Polo Tecnico di Via Ausonia, sono presenti i Sigg,ri che attestano la loro partecipazione ai lavori del Comitato sottoscrivendo il foglio firme sotto riportato:

Sindaco	Prof. Leoluca Orlando	
Vicesindaco	Dott. Emilio Arcuri	
Capo di Gabinetto	Dott. Sergio Pollicita	
Vice Capo di Gabinetto	D.ssa Licia Romano	
Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture	Arch. Mario Li Castri	<i>Domenico Li Castri</i>
Capo Area Amministrativa della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture	Dott. Bohuslav Basile	<i>Bohuslav Basile</i>
Dirigente Ufficio Fondi Extracomunali	D.ssa Patrizia Milisenda	<i>Patrizia Milisenda</i>

MEMORANDUM

PARTECIPAZIONE

Capo Area Innovazione Tecnologica, Comunicazione, Sport e Ambiente	Dott. Gabriele Marchese	
Capo Area Partecipazione, Decentramento, Servizi al Cittadino e Mobilità	Dott. Sergio Maneri	
Capo Area Cittadinanza Sociale	D.ssa Alessandra Autore	
Presidente AMAT	Dott. Antonio Gristina	
Presidente SISPI	Ing. Francesco Randazzo S. NORREALE	 
Presidente AMG	Avv. Giampaolo Galante	
Funzionario Ufficio Fondi Extracomunali	Ing. Ignazio Messina	
Funzionario Ufficio Fondi Extracomunali	Dott. Claudio Cimò	
Funzionario Ufficio Fondi Extracomunali	D.ssa Vincenza Conigliaro	
UNIR. PALERMO	Fabrizio Manno Corda	
AMAT	FABRIZIO CUBA	
AMAT	GIOVANNI LURIONE	
AMAT	PASQUALE SPADOLA	
UFFICO INVESTIMENTI	MARINO CIPRIANI	
SET. ATTIVITÀ Sociale	Dott. G. PATERNO STIP	
AMG ENERGIA SPA	Ing. G. Manno	
	Se - Ilm WT. DANIELE ENRICO	IGNAZIO MESSINA Davide Enrico

Ordine del giorno:

1. Approvazione Piano Operativo - Documento di strategia di sviluppo sostenibile - Verifica osservazioni Agenzia per la Coesione Territoriale - Focus su Assi del Programma;
2. Procedure di monitoraggio BDU referenti Area Tecnica Sistema Delfi;
3. Coerenza bilancio interventi PON Metro.

I) Approvazione "Piano Operativo/Documento di strategia di sviluppo sostenibile" - Verifica osservazioni Agenzia per la Coesione Territoriale - Focus su Assi del Programma

L'Arch. Li Castri apre i lavori chiedendo di essere aggiornato in ordine alle problematiche emerse in occasione del precedente Comitato, riguardanti il tema relativo alla disciplina degli *aiuti di stato*, nonché, lo stato di definizione dei progetti di competenza dell'area della cittadinanza sociale.

Sul tema degli aiuti di stato

Il Dott. Maneri riassume gli esiti del tavolo bilaterale sugli aiuti di stato svoltosi in videoconferenza con l'ADG in data 07/11/2016.

Il Dott. Maneri illustra, inoltre, gli esiti del tavolo tecnico istituito per approfondire la compatibilità degli interventi previsti nel PON Metro, di competenza delle aziende partecipate, con i profili normativi relativi agli aiuti di stato, al fine di poterne escludere qualsiasi correlazione.

Con riferimento agli interventi di cui all'asse 2 e, in particolare, all'acquisto di mezzi da parte della partecipata AMAT, la soluzione emersa dal tavolo, al fine di eliminare qualsiasi profilo riconducibile agli aiuti di stato, è che l'Amministrazione proceda all'acquisto dei mezzi affidandoli, successivamente, in comodato all'Amat.

Viene precisato, fin da adesso, che dovranno approfondirsi le questioni del predetto affidamento ad Amat per evitare che, che anche nelle fasi successive, possano delinearsi profili riconducibili agli aiuti di stato.

Preso atto di quanto sopra, il Comitato condivide e approva le superiori determinazioni del tavolo che, lo stesso Arch. Li Castri, ritiene essere in linea con gli orientamenti espressi con riguardo alle azioni che vedono il coinvolgimento di AMG e SISPI.

Al riguardo, lo stesso Dott. Maneri ritiene opportuno che gli esiti del tavolo dallo stesso presieduto e, in particolare, le conclusioni oggi riportate a questo Comitato formino oggetto di apposito atto di indirizzo da parte della Giunta Municipale.

Il Dott. Maneri auspica, inoltre, in ordine al successivo coinvolgimento delle aziende nelle azioni del PON Metro, che questo Comitato provveda a determinarsi nell'assicurare l'ammissibilità degli interventi.

Il Comitato approva tutto quanto sopra esposto.

Modifiche e integrazioni agli interventi dell'Asse 1

L'arch. Li Castri, con il supporto dei dirigenti competenti presenti, informa il Comitato che, in

occasione della phone conference del 24/10/2016, intercorsa con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, sono state fornite, nell'ambito del processo di co-progettazione con la stessa Agenzia, ulteriori indicazioni riguardanti i progetti di cui all'Asse I.

In relazione al termine temporale in cui tali indicazioni sono state emanate dall'AcT non è stato possibile introdurle, per tempo, nel Piano Operativo, oggi all'esame del Comitato. Tuttavia, tali integrazioni sono state recepite e puntualmente riportate nell'allegato, integrazioni che costituiscono *un addendum al Piano Operativo (All. I)* da sottoporre anche esse all'approvazione del Comitato.

Il Comitato approva le integrazioni riportate nell'addendum al Piano Operativo invitando l'Organismo Intermedio a farsi parte diligente per inserirle nelle schede progetto prima che il Piano operativo venga sottoposto all'esame della Giunta.

Sulla revisione delle schede progettuali del PON Metro

L'Arch. Li Castri riassume, per i membri del Comitato, le revisioni operate dagli uffici competenti con riguardo alle schede del Piano Operativo all'esame del Comitato.

Il Comitato, prende atto di quanto illustrato dall'arch. Li Castri in ordine al predetto Piano (rev.2.0 del 26/10/2016) variazioni che per comodità di trattazione sono sintetizzate nell'*All. 2* a questo verbale.

Il Comitato nulla osserva e procede all'approvazione del predetto piano.

2) Procedure di monitoraggio BDU referenti Area Tecnica Sistema Delfi;

Avanzamento programma

L'Arch. Li Castri premette che molte delle attività del PON Metro sono di carattere sovra comunale, con particolare riguardo agli interventi di cui all'Asse I Asse 3, e che si è in profondo ritardo con l'apertura dei tavoli di concertazione con i comuni della città metropolitana.

Al riguardo l'Ing. Cipriani informa i presenti che di recente vi è stata una riunione con la dott.ssa Romano e l'Ass. Rizzo per *"incardinare ipotesi di incontro con i comuni in data 30nov – Idic. p.v."*.

In tale occasione, aggiunge l'Ing. Cipriani *"... si affronteranno i temi della pianificazione integrata e solo successivamente vi sarà un momento più formale, cui parteciperanno tutti i Sindaci convenuti, al fine di sottoscrivere un memorandum di intenti sulle piattaforme digitali previste nell'asse I"*.

L'ing. Cipriani informa i presenti che *"... il suo auspicio è di pervenire alla data dell'incontro predetto, con un consolidato avanzamento dei progetti delle sette piattaforme..."*, più precisamente, la sua idea è quella di *"... lanciare una sorta di rete a strascico cercando di coinvolgere più comuni possibili"*.

In quella data si potrà prendere atto di chi intende partecipare attivamente a tale percorso, precisando che occorrerebbe assicurare gli standard di partecipazione delle amministrazioni comunali in linea con gli indicatori di programma.

Lo stesso Ing. Cipriani prevede *"... il supporto dell'ANCI per coinvolgere il massimo numeri di comuni"*.

L'Arch. Li Castri evidenzia che *"...il Comune di Bagheria, presente nell'Agenda Urbana, dovrebbe essere tra i primi comuni a essere coinvolti"* e ritiene utile che l'Ing. Cipriani e l'Ing. Morreale possano

partecipare al prossimo incontro in calendario con il comune di Bagheria in occasione delle questioni riguardanti l'Agenda Urbana.

Si auspica anche il coinvolgimento di Villabate e Ficarazzi con cui si era avviato, in passato, un confronto sulle azioni del PON METRO.

Lo stesso Arch. Li Castri, con riguardo all'Asse 3, sollecita la Dott.ssa Autore ad avviare attività di coinvolgimento dei Comuni, processo che dovrebbe essere agevolato sfruttando le aggregazioni esistenti con le quali l'Area opera.

3) Coerenza bilancio interventi Pon Metro

In ordine al monitoraggio finanziario e attuativo del PON METRO, l'Arch. Li Castri osserva che molta attenzione deve essere prestata su tale attività e, in particolare, sull'avanzamento delle spese.

L'Arch. Li Castri ricorda che l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha organizzato delle giornate formative in materia di rendicontazione progetti utilizzando il sistema di monitoraggio centrale Delfi e evidenzia l'opportunità che si proceda con urgenza al monitoraggio degli interventi e alla formazione di una banca dati da parte di tutti i RUP.

Al riguardo lo ribadisce che i RUP devono procedere, fin da adesso, a estrarre il codice unico progetto (CUP) e per tale ragione, tutti i Capi Area sono espressamente invitati a richiedere ai propri dirigenti responsabili e ai propri RUP l'adempimento di quanto oggi prescritto in sede di comitato.

Ogni ufficio potrà ricorrere al monitoraggio dei dati secondo singoli CUP o CUP a grappolo.

L'Arch. Li Castri evidenzia l'importanza di un'attenta procedura di monitoraggio dei progetti che rappresenta "l'efficienza del sistema amministrativo" di questo Comune.

Si rappresenta l'opportunità, che anche per fine novembre, si possa procedere all'inserimento dei dati in banca dati, affinché i funzionari incaricati della validazione dati (secondo livello di monitoraggio), appartenenti a Ufficio Fondi Extracomunali e Area Tecnica della Riqualificazione, possano provvedere alle attività di propria competenza.

Le spese già sostenute devono, dunque, essere sottoposte all'esame del Comitato e, successivamente, tali dati finanziari potranno essere inseriti nella banca dati "Delfi".

Premesso quanto sopra, il Comitato approva il nuovo cronoprogramma del Pon Metro (*All. 2*).

L'Arch. Li Castri evidenzia che per l'anno 2016 è prevista la rendicontazione di un importo complessivo di circa €1.400.000,00 sull'asse 1.

L'approvazione del predetto nuovo cronoprogramma di spesa comporta delle modifiche al PEG.

In particolare dopo la delibera di presa d'atto del piano operativo da parte della G.M, l'Arch. Li Castri precisa che sarà inoltrata, a tutti i responsabili di asse, una nota a doppia firma (sia sua che del referente per l'Organismo Intermedio) affinché gli stessi sollecitino i dirigenti responsabili dei propri RES ad apportare le variazioni necessarie.

Con l'ausilio del dott. Basile n.q. di Capo Area si predisporrà nota su modalità operative.

L'Ing. Cipriani chiede se è possibile utilizzare il presente cronoprogramma per costruire il bilancio di previsione. L'Arch. Li Castri risponde positivamente.

L'ing. Morreale aggiunge che sta lavorando sull'ipotesi di rendicontare la somma di €1.400.000,00 in coerenza con l'attuale cronoprogramma di spesa oggi approvato.

In ragione di quanto sopra e delle precedenti sollecitazioni di questo Comitato, finalizzate ad assicurare la rendicontazione delle spese per l'anno 2016, i RUP sono invitati a definire, con urgenza, gli elaborati tecnico-economici dei progetti da rendicontare verificando l'ammissibilità delle spese da sottoporre al Comitato e a contattare i referenti BDU per acquisire le necessarie informazioni sulle predette procedure e modalità di monitoraggio.

In ordine a quanto sopra esposto dal Coordinatore del Tavolo, l'Ing. Cipriani, sottopone all'esame del Comitato uno schema di istanza riguardante i progetti Pon Metro Asse 1 (All. 3), affinché si possa ratificare l'ammissibilità alla rendicontazione secondo i criteri emanati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Lo stesso Cipriani precisa che la predetta istanza sarà sottoposta al Comitato con riguardo alle spese sostenute per interventi retrospettivi dell'Asse 1, compatibili con le norme sugli appalti e con i criteri che escludono profilo riconducibili agli aiuti di stato.

Il Comitato approva lo schema di istanza sottoposto dall'Ing. Cipriani e i principi generali che ne hanno determinato la redazione.

Si dà mandato all'Ufficio Fondi Extracomunali di trasmettere il presente verbale, unitamente al "Piano Operativo" integrato e modificato alla luce delle indicazioni ministeriali contenute nell'addendum (All.1), approvato da questo Comitato.

Si assegnano giorni 5 ai componenti del Comitato per eventuali modifiche e integrazioni.

Trascorso detto termine, il verbale si intende approvato.



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO,
SERVIZI AL CITTADINO E MOBILITÀ
SETTORE SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ

DIREZIONE

PIAZZA GIULIO CESARE, 52 - 740.37.79 740.37.65
e-mail: servizicollettivita@comune.palermo.it
posta certificata: settoreservizicollettivita@cert.comune.palermo.it

Palermo 09-11-2016

Prot. n. 1827803

VERBALE DEL 19/10/2016

Oggetto: PON Metro Palermo – Aiuti di Stato

Nell'anno 2016 giorno 19 del mese di ottobre alle ore 10:00 presso la sede della Direzione si è tenuta la riunione in oggetto, convocata dal Capo Area della Partecipazione, Decentramento, Servizi al Cittadino e Mobilità, con nota prot. n. 1733368 del 12/10/2016. Erano presenti il Dott. Maneri, n.q. di Capo Area della Partecipazione, Decentramento, Servizi al Cittadino e Mobilità, il Dott. Paolo Bohuslav Basile, n.q. di Capo Area dell'Area amministrativa della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture, la Dott.ssa Patrizia Milisenda, n.q. di Organismo Intermedio per l'Autorità di gestione del PON Metro, l'Ingegnere Ignazio Messina, n.q. di Funzionario dell'Ufficio Fondi Extracomunali e l'Avv. Vincenzo Criscuoli, n.q. di rappresentante dell'Avvocatura Comunale.

Il Dott. Maneri comunica ai presenti che giusta delega dell'Arch. Mario Li Castri, Capo dell'Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture, ha approfondito la tematica degli aiuti di Stato, con particolare riferimento all'acquisto dei mezzi AMAT. Comunica inoltre che ha partecipato alla video-conferenza con il gruppo di supporto, nella quale si è discusso di tematiche relative allo Statuto dell'AMAT, al relativo contratto di servizio nonché della disciplina del controllo analogo. Riferisce inoltre che, sempre in sede di video-conferenza, è stato chiesto, ove le predette criticità emerse dall'esame degli atti, fossero superate con l'integrazione/modifiche degli atti sopraccitati, se il tema degli aiuti di Stato potesse considerarsi risolto. A tale quesito è stato risposto in maniera non esaustiva, in quanto è stato evidenziato che è solo la Comunità Europea, in sede di rendicontazione, a procedere a detta valutazione. Sul tema il Prof. Corso, presente alla video-conferenza, ha chiesto inoltre, visto che le medesime problematiche sono certamente proprie di molti Comuni d'Italia, se sussistono linee guida di carattere generale. Alla suddetta domanda la risposta è stata negativa.

Il Dott. Basile afferma che da quanto sopra rappresentato, sembra emergere che venga messa in dubbio la legittimità dell'azione dell'Amministrazione Comunale relativamente agli affidamenti *in house* ed a tal fine propone, per tutte le società per le quali l'Amministrazione abbia operato affidamenti *in house*, che venga adottato un atto ricognitivo della sussistenza o della ricorrenza di tutti i presupposti dei predetti affidamenti con un provvedimento deliberativo dell'ufficio competente.

Il Dott. Maneri ritiene che, al fine di evitare pertanto i conseguenti rischi economici per l'Amministrazione nel seguire un percorso incerto nel suo esito, l'acquisto possa essere effettuato direttamente dal Comune e comunica di avere chiesto all'ingegnere R. Biondo, Dirigente del Piano del Traffico, di effettuare una verifica sul modus operandi degli altri Comuni. Da tale verifica è stato riscontrato, ad esempio, che il Comune di Messina ha acquistato e dato in usufrutto detti beni. L'ing. R. Biondo si è anche confrontato con AMAT relativamente al tema dell'immatricolazione dei

mezzi, affermando che non sussiste un problema in merito, poiché i beni acquistati dal Comune possono essere successivamente immatricolati dall'AMAT.

Il Dott. Basile ritiene che il tema che rimane da approfondire è quello relativo alle modalità di assegnazione dei mezzi acquistati alla Società AMAT, chiarendo che anche un eventuale comodato d'uso, non potrebbe che essere a titolo oneroso ed a prezzi di mercato.

Il Dott. Maneri ritiene che detta modalità dovrebbe essere concertata con AMAT e che comunque una partita di giro deve sussistere per non incorrere in una ipotesi di aiuti di Stato.

L'Avv. Criscuoli afferma che in questo modo si avrebbero autobus nuovi e l'AMAT, potrebbe pagare un canone riferito nelle misure a quanto economicamente sostenuto per la manutenzione degli autobus obsoleti.

Il Dott. Maneri interviene affermando che vanno affrontati ancora due temi. La rappresentazione dell'Amministrazione della scelta adottata e delle problematiche connesse che comunque questa scelta comporta. Inoltre, da un punto di vista pratico, si pone il problema di chi dovrebbe seguire tutta la parte legata all'informatizzazione del sistema.

Il Dott. Basile afferma che unico è il progetto autobus "intelligente", che ricomprende la componente di cui sopra.

L'ing. Messina ritiene che al capitolato di gara dovranno collaborare nella stesura sia AMAT che la SISPI.

L'ing. Messina, inoltre, relativamente alla tematica degli aiuti di Stato, riferisce quanto emerso da precedenti colloqui intercorsi con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, che per la risoluzione delle tematiche sopra riportate, occorre tenere presenti i sotto-elencati elementi:

- 1) La proprietà degli autobus deve essere dell'Amministrazione Comunale e che pertanto, per detto acquisto l'IVA sarà un costo.
- 2) La contabilità deve essere separata: nel senso che la ragioneria dovrà tenere una contabilità separata;
- 3) Non può esserci utilizzo per fini privatistici dei mezzi acquistati che devono avere una destinazione vincolata al trasporto pubblico;
- 4) Impignorabilità dei mezzi acquistati;
- 5) Non ammortamento dei costi dei beni acquistati sul bilancio dell'AMAT;
- 6) Inalienabilità dei beni.

L'Ing. Messina propone di redigere e consegnare al Comitato un documento che descriva la situazione prospettata dal tavolo tecnico.

Il Dott. Basile afferma che questo documento verrà redatto in sede di concordato tecnico con il contributo dei presenti.

Il Dott. Maneri propone di rappresentare all'Amministrazione che anche questa procedura, pur essendo la più certa e meno rischiosa, non è esente da rischi, tenuto conto che la Commissione Europea in sede di rendicontazione potrebbe eccepire qualche rilievo.

Alle ore 10:45 la riunione ha termine.

Il presente verbale viene letto e confermato dai sotto elencati partecipanti

Dott. Sergio Maneri, Dott. Paolo Bohuslav Basile, Dott.ssa Patrizia Milisenda, Ing. Ignazio Messina, Avv. Vincenzo Criscuoli.

IL SINDACO

Leoluca Orlando

L'ASSESSORE ANZIANO

Nº _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 07.12.2016 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Fabrizio Dall'Acqua

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li